

Zanoni Alessio
Consigliere comunale PDT
Riva del Garda

Alla cortese attenzione
della
Sindaca di Riva del Garda
Cristina Santi

E p.c.
Ass. Opere pubbliche
Pietro Matteotti

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Torre Apponale: quali interventi eseguiti ???

“La Torre Apponale s’innalza per 34 metri sul lato est di piazza III Novembre; costruita nel XIII secolo con conci in pietra di diverse dimensioni a guardia del porto e della piazza, centro antico di commerci e fiere, fu sopraelevata nel 1555. La torre nel periodo 1920/1930 fu interessata da modifiche strutturali che portarono a sostituire l’antica copertura a cipolla della torre, con l’attuale; il restauro completo, nel 2002, ne ha permesso l’apertura al pubblico con la possibilità nel periodo marzo/ottobre di percorrere i 165 scalini in legno che conducono alla sommità da cui si dominano le geometrie della piazza che delimita il molo e tutta la città”.

La torre Apponale, uno dei simboli principali della nostra città, è un bene storico, e come tale soggetto alle intemperie e all’usura del tempo. Come ogni bene di tale natura ha necessità di essere costantemente monitorato e curato con relativi interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Dopo il grande intervento di restauro del 2002, nel 2010, a causa di un leggero sfaldamento della parte superficiale dell’intonaco, è stato effettuato un intervento di pulizia di parte dei muri perimetrali interni con asportazione delle superfici ammalorate e con successivo rifacimento dell’intonaco civile e applicazione di una mano di fissativo ai silicati; è stato inoltre eseguito un intervento di verniciatura della scala in legno utilizzando vernice avente caratteristiche REI.

Ricordo inoltre l’intervento eseguito sulle facciate esterne della Torre, era l’anno 2015, inserito in una programmazione periodica pluriennale di attenzione al monumento, così come sempre suggerito anche dalla Soprintendenza dei Beni culturali. In quell’occasione si era provveduto alla rimozione, pietra per pietra, dei frammenti superficiali sfaldati e alla pulizia dagli infestanti vegetali.

Un tipo di intervento sempre eseguito periodicamente anche in passato e che si rende necessario ripetere costantemente proprio per il tipo di pietra impiegata nella costruzione («corno di bò»), la quale tende a sfaldarsi in superficie, per effetto dell’azione degli agenti atmosferici.

Nel 2018 si è provveduto nuovamente ad eseguire un importante lavoro di manutenzione straordinaria sulle facciate interne della torre, per un costo complessivo di circa 60.000 euro. Lavoro ovviamente eseguito con ditta specializzata nel settore del restauro, e si è trattato di un intervento di verifica della tenuta dell'intonaco su tutta la superficie interna della torre con rimozione delle parti ammalorate, rinzafo delle connessioni con malte di calce aerea e/o idraulica, realizzazione di piccole riprese murarie con pietrame di recupero, rifacimento dell'intonaco nelle parti rimosse e messa in opera di prodotto a duplice azione, consolidante e biocida, nonché la verniciatura con materiale ignifugo della scala in legno.

Questo a dimostrazione della cura e dell'attenzione che si è sempre posta in passato a tale importante manufatto storico.

Vengo quindi a chiedere:

quali interventi sono stati eseguiti alla torre dall'ottobre 2020 ad oggi?

sono inoltre a richiedere di inserire nella prossima variazione di bilancio una cifra significativa per programmare prima possibile un intervento di manutenzione sulle facciate esterne che, a quanto mi consta, da alcuni anni non sono state oggetto di interventi importanti di manutenzione. Andrà inoltre valutata la condizione interna della torre così come il manto di copertura della stessa.

Rimango in attesa dalla risposta nei tempi previsti.

Distinti Saluti.

Alessio Zanoni
Consigliere comunale

